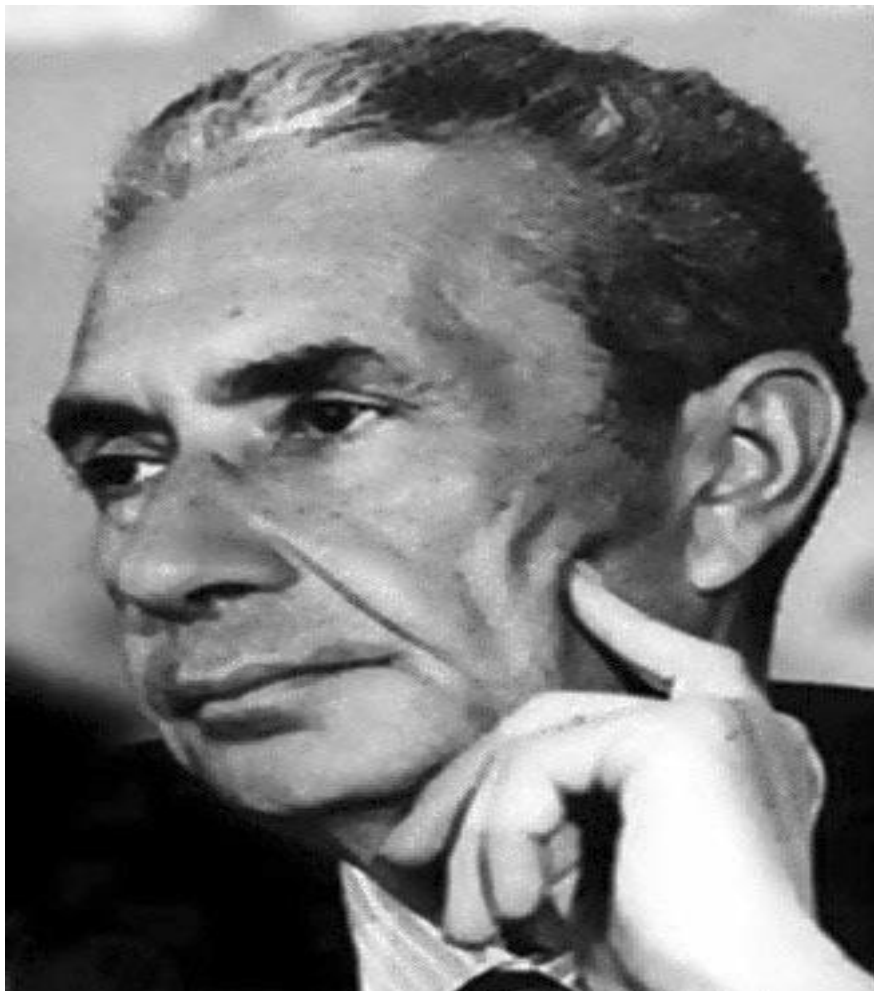




Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
“Teca del Mediterraneo”



PROGETTO
‘Moro vive’
a.s. 2020/2021

Art. 1 Finalità

Il Consiglio regionale della Puglia propone il progetto rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio pugliese, al fine di **mantenere viva la memoria e diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro**: Costituente dal 1946 al 1948, Deputato dal 1948 al 1978, Ministro della Giustizia, della Pubblica Istruzione, degli Esteri e Presidente del Consiglio, vittima del terrorismo.

Il progetto 'Moro vive' ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti pugliesi il pensiero ed il ruolo di Aldo Moro nella Costituente degli anni 1946-1948, dove Moro si confronta anche con i pugliesi Giuseppe Di Vittorio (PCI), sindacalista CGIL di Cerignola (Foggia); Ruggero Grieco (PCI) sindacalista di Foggia; Giuseppe Grassi (PLI), professore universitario di Martano (Lecce); Giuseppe Codacci Pisanelli (DC), Rettore dell'Università di Lecce sui grandi temi che diventano la base della Costituzione repubblicana, approvata il 22 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

Art. 2 Contenuti del progetto

Le manifestazioni presso gli Istituti scolastici possono essere svolte in presenza ovvero con collegamento da remoto. Ogni incontro prevede la descrizione analitica, **attraverso gli atti processuali e delle Commissioni d'inchiesta**, dell'intera vicenda umana, politica, del rapimento e della morte di Aldo Moro a partire dalla prima lezione all'Università di Bari del 3 novembre 1941 sino al 9 maggio 1978, data del ritrovamento del cadavere. Il tutto è inserito nel quadro storico-politico italiano ed internazionale, che va dagli anni quaranta ad oggi.

Ogni incontro presso le scuole sarà condotto dall'on. Gero Grassi, Deputato delle Legislature XV XVI e XVII, proponente della legge istitutiva della Commissione Moro-2 e componente della stessa Commissione d'inchiesta per gli anni 2014-2018. Agli incontri potranno essere invitati familiari delle vittime del terrorismo, magistrati, giornalisti, esperti e scrittori della vicenda umana e politica di Aldo Moro.

Saranno trattati i temi:

- Aldo Moro: Professore

Aldo Romeo Luigi Moro nasce a Maglie (Lecce) il 23 settembre 1916 dal maestro elementare Renato, che è prima Direttore e poi Ispettore ministeriale, e da Fida Stinchi, insegnante anche lei. **E' ucciso a Roma il 9 maggio 1978**. È il secondo di cinque figli. Nel 1934 consegue la maturità classica al liceo 'Archita' di Taranto, dove si è trasferito con la famiglia all'età di 4 anni. Nel 1937 e 1938, durante gli anni universitari, è iscritto ai GUF (Gruppi Universitari Fascisti) e partecipa ai Littoriali della cultura e dell'arte, collocandosi rispettivamente al settimo e al quinto posto. Il 13 novembre 1938 consegue, con 110 e lode, la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bari sotto la guida del Prof. Biagio Petrocelli con una tesi su 'La capacità giuridica penale'. Oggi la stessa Università è intitolata ad Aldo Moro. I voti agli esami universitari sono tutti 30/30 e tredici 30/30 e lode. Nello stesso anno è nominato assistente volontario alla

cattedra di Diritto e Procedura penale. Nel 1939 è eletto Presidente nazionale della FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana), carica che mantiene fino 1942, quando è chiamato alle armi. Pubblica 'La capacità giuridica penale'. Nel 1941 gli è conferito l'incarico di docente di Filosofia del Diritto e di Storia e Politica coloniale **all'Università di Bari**, incarico che mantiene fino al 1963 quando ottiene il trasferimento presso la Facoltà di Scienze politiche all'Università 'La Sapienza' di Roma con la cattedra di Istituzioni di Diritto e Procedura Penale. **La sua prima lezione all'Università di Bari è del 3 novembre 1941.** Nel 1942 pubblica la sua seconda opera 'La subiettivazione della norma penale' e ottiene la libera docenza in Diritto Penale.

- Aldo Moro: Costituente

Il contributo di Moro alla Costituente è determinante nella redazione di alcuni articoli che sanciscono il passaggio dallo Stato liberale dei Savoia, che si poggia sullo Statuto Albertino, approvato il 4 marzo 1848, alla Repubblica. Nello Statuto il Re concede ai sudditi alcuni diritti. **Nello Stato democratico, repubblicano ed antifascista la Repubblica riconosce alle persone i diritti.** Aldo Moro è presente in Parlamento dalla prima elezione del 2 giugno 1946 al 1978, quando è ucciso.

- Aldo Moro: al Governo

Moro sin dal 1946 percepisce la necessità della **scuola media obbligatoria**. Da Ministro della Pubblica Istruzione ne favorisce l'iter, spiegando la necessità di una scuola che si basi sul merito e non sul reddito. L'iter legislativo si conclude il 31 dicembre 1961, quando Moro ha lasciato il Ministero perché eletto Segretario Nazionale DC. Nel 1958, da Ministro della Pubblica Istruzione, istituisce l'insegnamento della **Educazione Civica** e favorisce il programma RAI '**Non è mai troppo tardi**'. Il Governo Moro realizza la nazionalizzazione dell'Energia Elettrica e finalmente, soprattutto nelle campagne meridionali, arriva la corrente elettrica e poi anche l'acqua. Analogamente Moro istituisce nel 1968 la Scuola materna statale. Nel 1964 è istituita la ventesima Regione italiana: il Molise. Nel 1965 è inaugurato il Traforo del Monte Bianco, è abolita la legge sulla mezzadria ed è varato un provvedimento in favore dell'edilizia economica e popolare. **Nel 1966 Moro dà attuazione all'articolo della Costituzione che prevede il decentramento regionale con la elezione dei Consigli regionali che sono eletti la prima volta nel 1970.** Nel 1966, unica volta nella storia d'Italia, il Governo Moro, con legge n. 171 del 31 marzo, emette la banconota cartacea delle 500 lire direttamente, cioè senza il passaggio della Banca d'Italia. Unico precedente nel mondo è quello del Presidente USA John Kennedy che, nel 1961, emette i due dollari con lo stesso metodo. Nel 1975 Moro conclude il Trattato di Osimo con cui si chiude la vicenda postbellica delle terre concesse alla Jugoslavia come riparazione di guerra. Nel 1976, in occasione del disastroso terremoto del Friuli, sorge la **Protezione Civile** con coordinamento nazionale.

- Aldo Moro: il rapimento e la morte

La vita di Aldo Moro è densa di insegnamenti da far conoscere ai giovani studenti. Purtroppo la sua vita si intreccia anche con i giorni più tragici della storia repubblicana: il 16 marzo 1978 è rapito ed il 9 maggio è ucciso, dopo 55 giorni di prigionia.

In via Fani, a Roma, il 16 marzo è trucidata la scorta composta dai carabinieri Oreste **Leonardi** (52 anni), Domenico **Ricci** (42 anni) e dai poliziotti Salvatore **Iozzino** (25 anni), Giulio **Rivera** (24 anni) e Francesco **Zizzi** (30 anni) **pugliese di Fasano**.

Il Parlamento della Repubblica, con legge dello Stato, ha istituito, nel tempo, alcune Commissioni di indagine, al fine di portare a galla la verità su eventi drammatici della storia repubblicana. **Il Parlamento ha stabilito, con legge, che il 9 maggio è la giornata del ricordo di tutte le vittime del terrorismo.**

Art. 3 Istanza di partecipazione

Gli Istituti scolastici che intendono aderire al progetto ‘Moro vive’, per l’organizzazione di un incontro presso la propria sede, devono presentare istanza, inviandola all’indirizzo mail comunicazione@consiglio.puglia.it, **entro il 20 LUGLIO 2020**, secondo l’allegato fac simile.

Art. 4 Criteri di ammissione, calendario incontri

La Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale della Puglia cura l’istruttoria delle istanze e provvede ad emettere formale provvedimento di ammissione e a definire il calendario degli incontri presso le scuole, tenuto conto dei seguenti criteri:

- dare precedenza agli Istituti scolastici nei quali non si è potuta svolgere la manifestazione programmata nell’a.s. 2019/20 per le limitazioni dovute alla pandemia (allegato A);
- garantire una effettiva distribuzione territoriale, rispettando ampiezza geografica e densità abitativa;
- rafforzare le progettazioni scolastiche, supportando programmazioni disciplinari o pluridisciplinari che prevedono percorsi di formazione su tematiche connesse alle finalità del progetto;
- dare precedenza agli Istituti scolastici che non hanno aderito al progetto ‘Moro vive’ negli anni scolastici 2018-2020.

Art. 5 Modalità di svolgimento degli incontri

Gli incontri si terranno nella fascia oraria che va dalle ore 9.00 alle 13.00 ovvero dalle 15.00 alle 19.00.

Si invitano i Dirigenti Scolastici ad assicurare la permanenza nel luogo della manifestazione degli stessi docenti per l’intera durata della manifestazione.

La Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale della Puglia provvede a recapitare presso gli Istituti scolastici la documentazione da offrire agli studenti che partecipano all’iniziativa: depliant ‘Moro Vive’ per tutti gli studenti, alcune copie del libro “Aldo Moro: La verità negata”, alcuni pannelli che riproducono

pagine della ‘Gazzetta del Mezzogiorno’ sulla vicenda di Aldo Moro, che andranno esposti permanentemente nelle scuole.

Gli Istituti scolastici assicurano la disponibilità di un’aula/auditorium della maggiore capienza possibile, al fine di coinvolgere un maggior numero di studenti, che sia dotata di un adeguato impianto di amplificazione e sistema di videoproiezione.

Gli Istituti scolastici, prima e dopo la manifestazione, si obbligano ad approfondire le tematiche oggetto dell’incontro. Eventuali materiali prodotti dagli alunni e/o dalle classi coinvolte nel progetto possono essere inviati al Consiglio regionale al fine di condividerli e metterli a disposizione per agevolare gli approfondimenti sul tema. Il Consiglio regionale assicura la diffusione tramite il proprio sito istituzionale e si riserva la facoltà di utilizzare altri mezzi di diffusione, quali i social ovvero la raccolta in pubblicazioni cartacee e/o digitali.

Art. 6 Spese

Tutti i costi del progetto sono a carico del Consiglio regionale della Puglia e non ci sono oneri finanziari per le scuole ospitanti.

Gli Istituti scolastici collaborano alla realizzazione di una locandina personalizzata sull’incontro, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Sezione Biblioteca e comunicazione istituzionale.

Art. 7 Liberatoria

Con la partecipazione al bando e, in particolare con la presentazione della istanza di candidatura, ogni Istituto scolastico autorizza il Consiglio regionale della Puglia e l’on. Gero Grassi ad evidenziare su pubblicazioni cartacee, sul proprio sito istituzionale e sui connessi profili di applicazioni social (es. facebook, instagram, telegram) i propri dati personali non sensibili, i contenuti delle manifestazioni e dei materiali prodotti, foto e filmati (che restano di proprietà del Consiglio regionale della Puglia), assicurando di aver ottenuto identica liberatoria dagli studenti o da chi ne esercita la patria potestà. I nomi degli autori saranno sempre citati. Resta inteso che la liberatoria d’uso dell’idea progettuale e/o dei documenti presentati è concessa dagli Istituti scolastici a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d’uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale e per i contenuti liberamente inviati dai partecipanti.

Art. 8 Tutela dei dati personali

In relazione alla più recente normativa vigente in materia di ‘Tutela dei dati personali’, si informano i partecipanti che i dati richiesti non verranno comunicati o diffusi a terzi, saranno trattati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

Saranno oggetto di libera diffusione nome e cognome dei partecipanti, ogni dato relativo alla scuola di appartenenza, tutte le foto e i video realizzati nello svolgimento delle attività.

Art. 9 Informazione

Il presente bando è pubblicato sul sito www.consiglio.puglia.it ed è diffuso alle scuole mediante email all'indirizzo istituzionale delle stesse.

Ad avvenuta approvazione del calendario delle istanze ammesse, la Sezione Biblioteca e Comunicazione del Consiglio Regionale comunica all'Istituto Scolastico la data della manifestazione, allegando la locandina da personalizzare con i dati della scuola, il luogo delle manifestazioni, eventuali interventi, la data e l'orario.

La locandina, così predisposta, deve essere preparata dalla scuola e trasmessa alla mail comunicazione@consiglio.puglia.it per la definitiva approvazione e pubblicazione sul sito del Consiglio Regionale almeno quindici giorni prima dell'evento.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'on. Gero Grassi tel. 346.2459763 o scrivere alla mail comunicazione@consiglio.puglia.it.

Allegato A

Istituti Scolastici con manifestazione già programmata nell'a.s. 2019/20 e non svolta a causa delle limitazioni dovute alla pandemia.

I seguenti istituti saranno inseriti nel calendario degli eventi dell'a.s. 2020/21, con priorità rispetto agli altri Istituti.

È facoltà del singolo Istituto recedere dando informazione, entro il 20/7/2020, all'indirizzo mail comunicazione@consiglio.puglia.it.

Comune	Denominazione
01 ACQUAVIVA	ISTITUTO COLAMONICO-CHIARULLI
02 ALBEROBELLO	ISTITUTO BASILE-CARAMIA
03 ALTAMURA	ISTITUTO NERVI
04 ANDRIA	ISTITUTO LOTTI
05 BARI	CONVITTO NAZIONALE CIRILLO
06 BARI	LICEO CLASSICO SOCRATE
07 BARI	ISTITUTO COMPrensIVO VERGA
08 CANOSA DI P.	ISTITUTO EINAUDI
09 CASTELLANA G.	ISTITUTO DELL'ERBA
10 CONVERSANO	ISTITUTO DE LILLA
11 FOGGIA	ISTITUTO GIANNONE-MASI
12 FRANCAVILLA F.	ISTITUTO FERMI
13 FRANCAVILLA F.	ISTITUTO COMPrensIVO MORO
14 GALATINA	LICEO
15 GIOVINAZZO	LICEO SPINELLI
16 LECCE	LICEO SCEINTIFICO BANZI-BAZOLI
17 MARGHERITA	IPSAIR ALDO MORO
18 MOLFETTA	LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN-DA VINCI
19 MOLFETTA	LICEO CLASSICO EINSTEIN-DA VINCI
20 MOLFETTA	ISTITUTO DON TONINO BELLO
21 MOLFETTA	LICEO LINGUISTICO FORNARI
22 MOLFETTA	ISTITUTO VESPUCCI
23 ORIA	ISTITUTO FERMI
24 PRESICCE AC.	ISTITUTO COMPrensIVO
25 NOCI	LICEO DA VINCI
26 RUTIGLIANO	LICEO ALPI-MONTALE
27 SAN MARZANO	ISTITUTO CASALINI
28 TERLIZZI	POLO LICEALE SYLOS
29 TURI	ISTITUTO PERTINI-ANELLI